

***MINISTERO DELL’ISTRUZIONE DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA***

***UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO***

***ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA***

***“VINCENZO GIOBERTI”***

**RMRH07000D - DISTRETTO IX - C.F. 97846650584**

**Via della Paglia, 50 - 00153 ROMA ☞ 06.121128025 •** **rmrh07000d@istruzione.it** **✉** **rmrh07000d@pec.istruzione.it**

**ESAME DI STATO A.S. 2020/2021**

**CLASSE :**

**Alunno:**

****

**Allegato riservato al Documento del Consiglio di classe**

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO STUDENTE DSA

Indice dei contenuti:

1. Dati relativi allo studente
2. Tipologia del disturbo
3. Indicazioni sulla scolarità pregressa
4. Osservazione delle abilità strumentali
5. Caratteristiche del processo di apprendimento
6. Strategie metodologiche e didattiche utilizzate
7. Misure dispensative ed interventi di personalizzazione
8. Strumenti compensativi
9. Criteri e modalità di verifica e valutazione
10. Indicazioni per lo svolgimento dell’esame di stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione
11. Allegati
12. Simulazioni prove
13. Griglie di valutazione prova
14. Pdp

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

* L. 170/2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
* Decreto N. 5669/2011
* Nota MIUR n. 5744 del 28.05.2009 - Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento – DSA
* O.M. 40/2009 art. 12 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali
* O.M. 40/2010 art.12 c.7 – Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato
* O.M. 44/2010 art. 12 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali.
* C.M. 28 maggio 2009 - Esami di Stato per alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA.

O.M. 42/2011 art. 12 c.8 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali.

* O.M. 13 del 24/04/2013 art.18- Esami di Stato per alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA.
* Dir. Min. 27/12/2012;
* C.M. n. 8 del 6/03/2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali. Nota 22/11/2013.
* D.lgs. 62 del 13/04/2017 art. 20 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
* Nota MIUR - 562 del 3/04/2019 – Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti.
* O.M. n.53 del 3 marzo 2021 art.18 e 21.
* Nota M.I.349 del 5 marzo 2021

**1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE**

Cognome………… Nome………

Data e luogo di nascita………..

Classe Sez.

Data ultima diagnosi ……………rilasciata da……….

**2 TIPOLOGIA DEL DISTURBO**

 **DSA**

* **Diagnosi medico-specialistica:** (indicare i codici ICD10/ICF riportati sulla diagnosi)

Dislessia di grado □ lieve □ medio □ severo

Disgrafia di grado □ lieve □ medio □ severo

Disortografia di grado □ lieve □ medio □ severo

Discalculia di grado □ lieve □ medio □ severo

 **BES**

* **Tipologia di bisogno educativo speciale**
1. Svantaggio socio- economico
2. Svantaggio linguistico-culturale
3. Disagio comportamentale-relazionale
4. Altro

**Bisogno educativo speciale individuato da:**

- Servizi sanitari o sociali

- Consiglio di classe/sezione - team docenti

- altro…

**3. INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA**

- Frequenza regolare in ogni ordine di scuola

- Nessuna ripetenza

- Ripetenza nella classe: ……

**4. OSSERVAZIONE DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

**Lettura:**

□ stentata □ lenta □ con sostituzioni (legge una parola per un’altra) □ con omissioni/aggiunte

□ con scambio di grafemi (b- p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

**Scrittura:**

□ lenta □ normale □ veloce □ solo in stampato maiuscolo

**Difficoltà ortografiche:**

□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi (b-p; b-d,f -v,r -l,q -p,a -e,)

□ errori non fonologici fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)

□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni)

□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi)

□ difficoltà nel seguire la dettatura

□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo)

□ difficoltà grammaticali e sintattiche

□ problemi di lentezza nello scrivere

□ problemi di realizzazione del tratto grafico

□ problemi di regolarità del tratto grafico

**Proprietà linguistica:**

□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere

dati ed argomenti)

□ confusione o incapacità nel ricordare nomi e date

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;

□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);

□ difficoltà nell’espressione della lingua scritta, disortografia e disgrafia.

□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione durante le interrogazioni

□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)

□ scarse capacità di concentrazione prolungata

□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

**Competenze lingua straniera 1**

□ Difficoltà acquisizione nuovo lessico

□ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale

□ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

**Competenze lingua straniera 2**

□ Difficoltà acquisizione nuovo lessico

□ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale

□ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

**Calcolo:**

□ difficoltà nel ragionamento logico

□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti

cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

□ scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline

□ accentuata difficoltà nella comprensione del testo degli esercizi

□ mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

**Difficoltà nel memorizzare:**

□ tabelline

□ formule

□ sequenze e procedure

□ forme grammaticali

□ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere

**Strategie utilizzate nello studio:**

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente

□ utilizza formulari, schemi e/o mappe personalizzate

□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

**5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

**Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

Grado di autonomia: □ insufficiente □ sufficiente □ buono□ ottimo

□ ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ tende a copiare

□ utilizza strumenti compensativi

**Nello svolgimento dei compiti per casa:**

Grado di autonomia: □ insufficiente □ scarso □ sufficiente □ buono □ ottimo

□ ricorre all’aiuto di un tutor

□ ricorre all’aiuto di un genitore

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ utilizza strumenti compensativi

**Strumenti utilizzati:**

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

□ tecnologia di sintesi vocale

□ testi semplificati e/o ridotti

□ fotocopie

□ schemi e mappe

□ appunti

□ registrazioni digitali

□ materiali multimediali (video, simulazioni...)

□ testi con immagini strettamente attinenti al testo

□ calcolatrice

□ altro:

L’alunno/a è stato/a costantemente seguito/a durante l’anno scolastico da docenti Tutor di supporto pomeridiano nelle seguenti discipline: Matematica, Inglese, (etc) a seconda delle necessità contingenti.

In un quadro di sostanziale adeguatezza comportamentale, si rilevano tuttavia alcuni

momenti di ansia o di insicurezza, gestiti in un clima sostanzialmente positivo e sereno, sia per la disponibilità di alcuni compagni sia per l’aiuto degli insegnanti.

**6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE**

Il CdC, tanto nel periodo di didattica in presenza, quanto in quello di DaD/DID, resa necessaria dall’emergenza sanitaria Covid19, ha utilizzato tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal piano didattico personalizzato. Inoltre, con l’inizio della DaD/DID è stato riprogrammato l’intervento didattico adattando le strategie metodologiche previste, alla nuova modalità di lavoro. Al fine di mantenere vivi gli scambi relazionali tra docenti e discenti, e tra gli alunni, sono state proposte con frequenza regolare le video lezioni sincrone in piattaforma in DID google meet, importanti occasioni di confronto, supporto e costante verifica del miglioramento e dell’efficacia degli strumenti adottati. Resta fermo, comunque, il parametro di riferimento che è quello degli obiettivi del gruppo classe in tutte le discipline: Italiano, Lingue Straniere, Matematica, Scienze Alimenti, Diritto e Tec. Amm. Strutt. Ricettive, (etc).

Per quanto riguarda le lingue straniere, sia durante la didattica in presenza sia nel corso dalla DaD/DID, pur proponendo all’alunna/o l'acquisizione di regole ortografiche e di strutture grammaticali, non si è ritenuto obiettivo essenziale la loro esposizione a livello teorico; l’abilità di produzione scritta, Writing, dove possibile è stata sostituita dalla produzione orale, Speaking. Soprattutto durante la DaD/DiD, è stata favorita la modalità di verifica orale a domande chiuse di comprensione di testi già analizzati nel corso delle lezioni, sia in presenza che in piattaforma meet. Solo eccezionalmente sono state proposte prove strutturate a tre uscite, in alcuni casi equipollenti a quelle somministrate al resto della classe mantenendo, quindi, gli stessi obiettivi didattici.

(Esempio: Qualora l’alunno/a non fosse riuscito/a a realizzare la produzione in L2, (lingua straniera) sono state accettate risposte in L1, (lingua Madre) come peraltro previsto dalla normativa vigente.

 Esempio: Per quanto riguarda gli argomenti di letteratura, Storia Accoglienza turistica, Scienze degli alimenti etc…. in programma per l’Esame di Stato, sono stati richiesti i concetti globali supportati dagli strumenti compensativi previsti nel P.D.P. e senza richiedere un’analisi particolareggiata dei testi analizzati nel corso delle lezioni in presenza o durante le video lezioni).

Nell’individuare le strategie metodologiche e didattiche più adatte alla DaD/Did il Consiglio di classe ha tenuto conto di:

* difficoltà rilevate, sia nelle attività di lezioni in video conferenza sincrona in classe virtuale, sia in quelle asincrone (fruizione e rielaborazione autonoma di materiali didattici inviati);
* tempi di elaborazione;
* tempi di produzione;
* comprensione consegne scritte e orali;

Il Consiglio di classe ha altresì:

* selezionato opportunamente le risorse (video, audio, PowerPoint, ecc.) condivise tramite G-Suite;
* calibrato le proposte didattiche nel corso delle lezioni sincrone e le relative richieste di lavoro;
* utilizzato vari mediatori didattici per facilitare l’apprendimento dei contenuti delle varie discipline (video, audio, immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari, ecc.),

**Le metodologie e le strategie utilizzate sono state le seguenti:**

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi, sia in presenza sia nelle attività didattiche a distanza , sia mediante lezioni di approfondimento nelle varie materie organizzate con pochi alunni nelle classi virtuali su Gsuite per la D.a.d.
* sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori

didattici facilitanti l’apprendimento come video, audio, immagini o mappe;

* insegnare l’uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini);
* sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
* promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
* insegnare a dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”;
* offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
* privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, nonché la riflessione su quello che si fa;
* guidare al riconoscimento dei propri errori e, quindi, all’autocorrezione del processo formativo, sia nel corso della didattica in presenza che in quello di DaD.
* evitare l’uso della scrittura a mano o in corsivo da parte dell’insegnante per fornire le consegne delle verifiche;
* privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni;
* ridurre il numero degli esercizi delle verifiche o lasciare un tempo maggiore per la loro esecuzione;
* favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni;
* stimolare e supportare l’allievo/a, nelle verifiche orali, aiutandolo/a ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria;
* fornire copia delle verifiche, affinché l’allievo/a possa prendere atto dei suoi errori;
* applicare una valutazione formativa dei processi di apprendimento;

**7. MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE**

Nell’ambito delle discipline l’alunno/a è stato/a dispensato/a:

* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard;
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* dal rispetto della tempistica standard per la consegna dei compiti a casa;
* dalla effettuazione di più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;
* dalle domande di difficile interpretazione;
* dallo studio mnemonico di formule e tabelle;
* dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo.

**8. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno/a ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali;
* tabelle, formulari personali, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe con parole chiave;
* calcolatrice;
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, audiolibri, libri parlati);
* software didattici free;
* riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente.

**9. CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

* verifiche orali programmate (argomenti e tempi);
* compensazione con prove orali di compiti scritti;
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi con parole chiave elaborati dall’alunno/a stesso);
* prove strutturate con carattere (Verdana, Arial, 14) suddivisione testo in paragrafi visivamente chiari, quesiti a scelta multipla con tre uscite;
* valutazione dei progressi in itinere.

**INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL’ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL**

 **SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

* **Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di verifiche, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati in corso d’anno**: Le verifiche dell’apprendimento sono state periodiche e attuate mediante l’uso di prove scritte, orali, strutturate e semistrutturate identiche a quelle proposte ai compagni di classe con riferimento ai contenuti, sulla base del piano didattico personalizzato (prove strutturate a tre uscite, prove con tempi più lunghi per quanto riguarda la loro esecuzione, ecc).

L’alunno/a è stato/a valutato in base agli obiettivi previsti in ogni singola disciplina tenendo conto dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti. In generale sono stati accordati tempi più lunghi.

Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.

In tutte le verifiche sia scritte sia orali, l'alunno/a ha potuto utilizzare mappe concettuali, mentali, schemi da lui/lei predisposti, calcolatrice, formulari.

Per quanto riguarda le materie scientifiche, ed in particolare matematica, economia aziendale etc., sono state esclusi dalla valutazione gli errori dovuti ad errata trascrizione di un numero.

Per le lingue straniere sono stati esclusi dalla valutazione gli errori dovuti a …………… e compensati con prove orali. Quando si è reso necessario è stato fornito il testo bilingue o supportato/a nel lavoro di traduzione del testo dall’insegnante.

Per tutte le consegne di lavoro sono state sempre fornite le opportune spiegazioni e i chiarimenti necessari.

Per quanto concerne in modo particolare la DaD/DiD, oltre a quanto precedentemente detto, sono stati tenuti in debita considerazione al di là dei risultati, la partecipazione attiva, l’interesse e la collaborazione alle varie proposte didattiche.

* **Modalità, tempi e sistemi valutativi utilizzati durante la simulazione di esame nel corso del presente anno scolastico (vedasi allegati)**

**Simulazione del colloquio orale:**

La simulazione del colloquio orale si è svolta sia in presenza sia nelle classi virtuali Gsuite per la DaD/DiD nel corso delle video lezioni delle varie materie, secondo le seguenti modalità:

* proposta da parte del docente di un argomento precedentemente concordato con l’alunno/a, come spunto per l’avvio del colloquio supportato da mappe concettuali/e o mentali/ slide presentazioni power point etc…..;
* l’alunno/a ha svolto il colloquio, agganciando le materie d’esame all’argomento iniziale, senza che venisse interrotto il flusso di pensiero e l’esposizione supportato da mappe concettuali o mentali ;
* l’alunno ha anche avuto modo di esporre le esperienze professionali maturate nel corso dei PCTO svolti negli anni precedenti e grazie ai vari eventi proposti dalla scuola a cui ha partecipato;

In ogni caso le prove dovranno consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale conforme al piano didattico personalizzato e al percorso formativo svolto durante tutto il ciclo scolastico al fine di attestare conoscenze, competenze, e abilità.

**CONSIGLIO DI CLASSE …………………**

Coordinatore di class

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Materia | Insegnante | Firma |
| ITALIANO-STORIA |  |  |
| MATEMATICA |  |  |
| SCIENZE DEGLI ALIMENTI |  |  |
| INGLESE |  |  |
| FRANCESE |  |  |
| ------ |  |  |
| --------- |  |  |
| ------- |  |  |
| ----- |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Roma, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

11. **ALLEGATI**

* SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
* PDP